

CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA SOC. CONSORT. A R.L.

Sede in CESENA, VIA DELL'ARRIGONI, 60

Capitale Sociale versato Euro 351.500,00

Registro Imprese di FC n. 02327720401

REA di FC n. 258255

Partita IVA: 02327720401 - Codice Fiscale: 02327720401

Bilancio al 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costo storico	47.047	47.047
- Fondo ammortamento	36.686	31.079
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	10.361	15.968
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Costo storico	351.230	349.215
- Fondo ammortamento	330.813	321.866
Totale immobilizzazioni materiali (II)	20.417	27.349
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	43	231
Totale crediti	43	231
Altre immobilizzazioni finanziarie	48.386	48.386

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	48.429	48.617
Totale immobilizzazioni (B)	79.207	91.934
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	715	715
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.009.168	1.143.165
Esigibili oltre l'esercizio successivo	73.754	56.921
Totale crediti (II)	1.082.922	1.200.086
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide (IV)	449.998	261.511
Totale attivo circolante (C)	1.533.635	1.462.312
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (D)	8.498	7.349
TOTALE ATTIVO	1.621.340	1.561.595

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	351.500	351.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.220	3.023
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0

VII - Altre riserve		
- Avanzo di fusione RIT	58.773	58.773
- Avanzo di fusione A.P.C.	30.349	30.349
- Riserva Euro	3	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.746	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.539	3.943
Totale patrimonio netto (A)	484.130	447.588
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	209.949	190.143
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	842.203	857.827
Totale debiti (D)	842.203	857.827
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	85.058	66.037
TOTALE PASSIVO	1.621.340	1.561.595

CONTI D'ORDINE

	31/12/2013	31/12/2012
1) Fidejussioni ricevute	501.875	500.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	501.875	500.000

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.317.219	1.369.323
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	32.654	758
Totale altri ricavi e proventi (5)	32.654	758

Totale valore della produzione (A)	1.349.873	1.370.081
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.151	15.670
7) per servizi	715.742	772.913
8) per godimento di beni di terzi	39.599	47.843
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	362.527	336.916
b) oneri sociali	107.937	100.959
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.155	28.561
c) Trattamento di fine rapporto	29.155	28.561
e) Altri costi	1.000	0
Totale costi per il personale (9)	500.619	466.436
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.553	15.511
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.607	5.833
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.946	9.678
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.905	5.690
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	34.458	21.201
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	28
14) Oneri diversi di gestione	10.518	11.933
Totale costi della produzione (B)	1.311.087	1.336.024
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	38.786	34.057
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:	5.084	1.637
d) proventi diversi dai precedenti	5.084	1.637
- altri proventi finanziari	5.084	1.637

17) interessi e altri oneri finanziari	7.679	12.689
- altri interessi e oneri finanziari	7.679	12.689
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-2.595	-11.052
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
Altri	21.813	0
Totale proventi (20)	21.815	2
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	21.815	2
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	58.006	23.007
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	21.467	19.064
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	21.467	19.064
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	36.539	3.943

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(BUCCI MASSIMO)

**CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA
SOC. CONSORT. A R.L.**

Sede in CESENA, VIA DELL'ARRIGONI, 60

Capitale Sociale versato Euro 351.500,00

Registro Imprese di FC n. 02327720401

REA di FC n. 258255

Partita IVA: 02327720401 - Codice Fiscale: 02327720401

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013
redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.**

Premessa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma, C.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c..

Il bilancio dell'esercizio 2013 è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal primo comma del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonchè dal n.1) del primo comma dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, sesto comma, del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma, e 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono di norma iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla presunta durata della loro utilizzazione, comunque non superiore a quella

fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano di norma dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, ovvero ad oneri pluriennali derivanti da operazioni straordinarie (in passato oneri fusione CENTURIA/RIT, nel frattempo completamente imputati a conto economico e pertanto azzerati), ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 10 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali vengono operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono di norma iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione ed i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono applicate le seguenti aliquote, che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalla realtà aziendale, ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: 15 % - 25%

– Impianti generici:	7,5%
– Mobili e arredi:	12 % - 15%
– Elaboratori:	20 %
– Stand	10 %
– Attrezzature per incubatore	15%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Gli eventuali costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono di norma imputati ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono di norma iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono di norma iscritti al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore viene determinato rettificando eventualmente il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono di norma rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono di norma iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono di norma accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo per imposte differite è di norma calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto di norma nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti vengono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono di norma iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto deve venire accantonato in una apposita riserva non distribuibile.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono di norma iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura.

Impegni, garanzie e rischi

Sono di norma esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Rettifiche di valore ed accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni né rivalutazioni, né sono stati eseguiti accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, per i quali, peraltro, a seguito dell'abrogazione del secondo comma dell'articolo 2426 del Codice civile, a suo tempo disposta dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, recante riforma del diritto societario, è venuta meno la facoltà di imputazione al conto economico.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A norma di quanto disposto dall'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non si è in alcun caso derogato ai criteri di valutazione dettati dal Codice civile per alcuno dei beni in patrimonio, i quali non sono stati in passato neppure oggetto di alcun provvedimento di rivalutazione per conguaglio monetario.

Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento	Valore iniziale
7) Altre	47.047	0	0	31.079	15.968
Totali	47.047	0	0	31.079	15.968

Descrizione	Acquisizioni esercizio corrente	Alienazioni esercizio corrente	Riclassificazioni (+/-)	Svalutazioni esercizio corrente
7) Altre	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Descrizione	Rivalutazioni esercizio corrente	Ammortamento	Arrotondamenti	Valore finale
7) Altre	0	5.607	0	10.361
Totali	0	5.607	0	10.361

Immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento	Valore iniziale
2) Impianti e macchinari	19.769	0	0	16.988	2.781
3) Attrezzature industriali e commerciali	329.446	0	0	304.878	24.568
Totali	349.215	0	0	321.866	27.349

Descrizione	Acquisizioni esercizio corrente	Alienazioni esercizio corrente	Riclassificazioni (+/-)	Svalutazioni esercizio corrente
2) Impianti e macchinari	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.014	0	0	0
Totali	2.014	0	0	0

Descrizione	Rivalutazioni esercizio corrente	Ammortamento	Arrotondamenti	Valore finale
2) Impianti e macchinari	0	1.004	0	1.777
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	7.942	0	18.640
Totali	0	8.946	0	20.417

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di depositi cauzionali, di ammontare pari ad € 43, e delle quote di partecipazione al capitale sociale della società "TECNOVIE S.R.L.", con sede in Cesena, pari ad € 34.870, della società "Soc. di AREA Terre di Faenza Soc. cons. a r.l.", con sede in Riolo Terme (RA), pari ad € 516, della società "Certimac Soc. Cons. a r.l.", con sede in Faenza (RA), pari ad € 9.000, ed, infine, della società "A.R.E.S. International Soc. Cons. a r.l." con sede in Faenza (RA), pari ad € 4.000.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 715 (€ 715 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.082.922 (€ 1.200.086 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	980.805	42.294	0	938.511
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	65.675	0	0	65.675
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	21.813	0	0	21.813
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	4.980	0	0	4.980
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	3.941	0	0	3.941
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	2	0	0	2
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	48.000	0	0	48.000
Totali	1.125.216	42.294	0	1.082.922

In particolare, per quanto concerne i crediti tributari, si precisa che trattasi dei crediti verso "Erario c/IVA", pari ad € 45.084, verso "Erario c/ritenute d'acconto subite su contributi", pari ad € 12.092, "Erario c/ritenute subite su incentivo impianto fotovoltaico", pari ad € 55, verso "Erario c/IRES", pari ad € 7.561, verso "Erario c/imp.sostitutiva su TFR", pari ad € 210, verso "Erario c/imposte anticipate", pari ad € 8.921, verso "Erario c/ritenute subite su interessi attivi", pari ad € 673, ed infine il residuo ammontare di € 21.813 rappresenta il credito IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per gli esercizi 2007-2011, risultante dall'istanza presentata in data 21 febbraio 2013 a norma di quanto previsto dall'art. 2, comma 1-quater, del D.L. n. 201/2011.

Le imposte anticipate risultano calcolate sul residuo ammontare delle quote di ammortamento "dell'avviamento RIT" contabilizzate dal 31 dicembre 2005 e fiscalmente non dedotte (€ 28.411 x 31,40% = € 8.921).

Il "recupero fiscale" di dette quote ha avuto inizio a partire dall'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011.

Nella voce "crediti verso clienti" sono stati ricompresi pure crediti per contributi di gestione a carico dei soci non ancora riscossi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché crediti per consulenze e progetti in passato contabilizzati nella posta "Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo".

Trattasi, al lordo del fondo rischi su crediti, di:

- crediti per contributi di gestione non riscossi al 31/12/2013	€	94.475
- crediti per consulenze	€	110.513
- crediti diversi per progetti	€	416.330
- crediti diversi per contributi	€	210.467
- crediti per contributi di gestione soci ex apc ante fusione	€	12.184
- crediti per fatture da emettere per consulenze e varie	€	62.461
- crediti per fatture da emettere per consulenze ex apc ante fusione	€	74.375
Totale	€	980.805

I crediti "verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo" sono rappresentati dall'ammontare del finanziamento infruttifero erogato a favore della società partecipata "TECNOVIE S.R.L.", con sede in Cesena.

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	1.095.250	938.511	-156.739
Crediti tributari	42.850	87.488	44.638
Imposte anticipate	13.901	8.921	-4.980
Crediti verso altri	48.085	48.002	-83
Totali	1.200.086	1.082.922	-117.164

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €449.998 (€261.511 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	259.827	449.483	189.656
Denaro e valori in cassa	1.684	515	-1.169

Totali	261.511	449.998	188.487
---------------	----------------	----------------	----------------

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5, del Codice Civile si precisa che non esistono partecipazioni in imprese controllate e/o collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti – Circolante	938.511	0	0	938.511
Crediti tributari - Circolante	65.675	21.813	0	87.488
Imposte anticipate - Circolante	4.980	3.941	0	8.921
Verso altri – Circolante	2	48.000	0	48.002
Totali	1.009.168	73.754	0	1.082.922

Crediti - Ripartizione per area geografica

Non si fa luogo alla suddivisione dei crediti per area geografica in quanto non significativa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €8.498 (€7.349 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	7.349	8.498	1.149
Totali	7.349	8.498	1.149

Sono stati calcolati su canoni Telecom, per € 286, su premi di assicurazione, per € 5.108, su canoni di locazione, per € 2.487, su canoni assistenza Link Informatica, per € 247, su convenzione "Progetto Aroma", per € 300, ed, infine, su abbonamento "Il Sole 24 Ore", per € 70.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Nell'esercizio non vi è stata alcuna imputazione di oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €484.130 (€447.588 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
All'inizio dell'esercizio precedente	351.500	3.023	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- copertura perdite	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Aumento per fusione	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	351.500	3.023	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	197	0	0	0
Altre variazioni:					
Altri movimenti	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	351.500	3.220	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	106.345	0	-17.225	443.643
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- copertura perdite	0	-17.225	0	17.225	0
Altre variazioni:					
Aumento per fusione	0	0	0	0	0
Arrotondamento EURO	0	2	0	0	2
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	3.943	3.943
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	89.122	0	3.943	447.588
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	3.746	-3.943	0
Altre variazioni:					
Altri movimenti	0	3	0	0	3
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	36.539	36.539
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	89.125	3.746	36.539	484.130

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	351.500	351.500	0	0
Riserva legale	3.220	0	1.161	2.059
Altre riserve				
- Avanzo di fusione RIT	58.773	0	0	58.773
- Avanzo di fusione APC	30.349	0	0	30.349
Utili (perdite) portati a nuovo	3.746	0	3.746	0

Descrizione	Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri Utilizzi
Capitale	0	0	351.500	0	0
Riserva legale	0	0	3.220	0	0
Altre riserve					
- Avanzo di fusione RIT	0	0	58.773	38.855	0
- Avanzo di fusione APC	0	0	30.349	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	3.746	0	0	0	0

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €0 (€0 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €209.949 (€190.143 nel precedente esercizio).

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €842.203 (€857.827 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	13.454	1.667	-11.787
Debiti verso fornitori	307.149	263.473	-43.676
Debiti tributari	22.358	27.900	5.542

Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.542	20.914	372
Altri debiti	494.324	528.249	33.925
Totali	857.827	842.203	-15.624

Nella voce “Debiti verso fornitori” sono stati ricompresi i debiti per fatture da ricevere per consulenze per importo pari ad € 139.510.

Da segnalare, in particolare, che nella voce “altri debiti” sono ricompresi “anticipi ricevuti” dalla Regione Emilia Romagna per ammontare pari ad € 480000 per realizzazione progetto “Distretti” da giro-contare nel prossimo esercizio alle altre società facenti parte dalla convenzione.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.667	0	0	1.667
Debiti verso fornitori	263.473	0	0	263.473
Debiti tributari	27.900	0	0	27.900
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.914	0	0	20.914
Altri debiti	528.249	0	0	528.249
Totali	842.203	0	0	842.203

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.667	0	1.667
Debiti verso fornitori	263.473	0	263.473
Debiti tributari	27.900	0	27.900
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.914	0	20.914
Altri debiti	528.249	0	528.249
Totali	842.203	0	842.203

Debiti - Ripartizione per area geografica

Non si fa luogo alla suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti per complessivi €85.058 (€66.037 nel precedente esercizio).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	55.923	61.246	5.323
Risconti passivi	10.114	23.812	13.698
Totali	66.037	85.058	19.021

I ratei passivi sono stati calcolati su oneri per il personale dipendente (14° mensilità, ferie e relativi contributi).

I risconti passivi sono stati calcolati su canone di locazione ENEA, per € 7.772, su prestazioni di servizi multiarticolate CNR Roma €1.853 e CNR Faenza € 489, su quota convenzione Smart Domotis S.r.l., per € 1.078, su quota convenzione Greaction Media, per € 220, ed, infine, su quota convenzione Cons. Regia, per e 300, ed, infine, su ricavi anticipati, per € 12.100.

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni ricevute € 501.875

Trattasi di n. 3 fidejussione prestata nell'interesse della Società. di cui, per opportuna conoscenza, ed ancorchè strettamente necessario, viene fornita analitica informazione:

- da parte della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., a favore della Provincia di Forlì-Cesena, rilasciata nel corso dell'esercizio in esame, di importo pari ad € 1.875;
- da parte della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., a favore della Regione Emilia Romagna, rilasciata nel corso dell'esercizio precedente, di importo pari ad € 260.000;
- da parte della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, a favore della Regione Emilia Romagna, rilasciata nel corso dell'esercizio precedente, di importo pari ad € 240.000.

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si ritiene opportuno specificare i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

- ricavi da contributi di gestione annuale soci-privati	€	132.300
- ricavi per contributi di gestione annuale soci-enti pubblici	€	126.000
- ricavi per prestazione di servizi	€	200.027
- ricavi per contributi progetti	€	495.993
- ricavi per contributi pubblici	€	107950
- ricavi per atti, convegni e vendita libri.	€	75.583
- ricavi per servizi incubazione	€	177.865
- altri ricavi (arrotondamenti, variazioni, sopravvenienze attive..)	€	34.155

Utili e perdite su cambi

Nulla da rilevare.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11, del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio non si sono conseguiti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13, del Codice Civile, il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	Periodo corrente	Periodo Precedente	Variazione
Provento Ires per mancata deduzione IRAP	21.813	0	21.813
Arrotondamento Euro	2	2	0
Totali	21.815	2	21.813

In merito all'IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per gli esercizi 2007-2011 si è già riferito in precedenza.

Oneri straordinari

Nulla da rilevare

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRES	116	0	4.361	4.477
IRAP	16.371	0	619	16.990
Totali	16.487	0	4.980	21.467

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da rilevare.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Nulla da segnalare.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, secondo comma, del Codice Civile, si segnala che non esistono partecipazioni in altre imprese comportanti la responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, sesto comma, del Codice Civile, in merito alle informazioni richieste dall'art. 2428, secondo comma, punti 3) e 4) C.c., si sottolinea l'assoluta mancanza di qualsivoglia presupposto oggettivo, non possedendo la società, nè avendo in passato mai posseduto, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in società controllanti.

Operazioni con parti correlate

Nulla da rilevare.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da rilevare

Destinazione del risultato dell'esercizio

Nel mentre sottolineiamo che nulla di particolare rilevanza vi è da segnalare per quanto concerne l'andamento della gestione nel corso di questi primi mesi dell'esercizio 2014, Vi invitiamo, per concludere, ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 nelle risultanze testé sottoposte alla Vostra attenzione, nonché i criteri seguiti nella sua redazione, ed a deliberare, altresì, in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, di ammontare pari ad €

36.538,93, che proponiamo abbia luogo nei seguenti termini:

- quanto ad € 1.826,95 alla "riserva legale";
- quanto ai residui € 34.711.98 alla "riserva utili portati a nuovo".

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(BUCCI MASSIMO)

CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA SOC. CONSORTILE A R.L.

Sede in CESENA, VIA DELL'ARRIGONI, 60
Capitale Sociale versato Euro 351.500,00
Registro Imprese di FO n. 02327720401
REA di FO n. 258255

Relazione del Collegio Sindacale incaricato anche dell'attività di revisione legale dei conti sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

All'Assemblea dei Soci di CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA - SOC.
CONSORTILE A R.L.

Signori Soci, in ottemperanza alle norme di legge e dello Statuto della Società, il Collegio, chiamato a svolgere sia le funzioni di vigilanza, sia quelle di revisore legale dei conti, rende conto del proprio operato con la relazione che segue.

Parte prima Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010 (Funzione di revisione legale dei conti)

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA - SOC. CONSORTILE A R.L. chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA - SOC. CONSORTILE A R.L.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

c) Nell'ambito della propria attività di controllo il Collegio ha verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
 - la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.
- Il Collegio ha rilevato la presenza di un efficace sistema organizzativo e contabile all'interno della Società.

d) Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio passato - i cui dati sono presentati ai fini comparativi -, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio a corredo del bilancio al 31 dicembre 2012.

Il Bilancio redatto dagli Amministratori e sottoposto all'esame del Collegio ed alla Vostra approvazione, presenta le principali risultanze contabili qui di seguito riportate:

- Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 36.539,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.621.340
Passività e Fondi	Euro	1.137.230
- Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	447.591
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	36.539
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	501.875

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.349.873
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.311.087
Differenza	Euro	38.786
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 2.595
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	21.815
Risultato prima delle imposte	Euro	58.006
Imposte sul reddito	Euro	21.467
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	36.539

e) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto sia la situazione patrimoniale e finanziaria che il risultato economico della società CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA - SOC. CONSORTILE A R.L. per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile (Funzioni di vigilanza)

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessa, il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Il Collegio attesta che nel corso dell'anno, la Società ha regolarmente versato le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti Previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue: confermiamo di aver esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio onde accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico aziendali. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Per quanto a conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Il Collegio Sindacale precisa che non sono stati iscritti a bilancio costi di cui all'art. 2426 del Codice Civile; punto 5.
11. Per quanto riguarda l'accantonamento, fatto dall'organo amministrativo, al Fondo Svalutazione Crediti, per eventuali rischi di esigibilità degli stessi, il Collegio Sindacale ritiene congruo tale svalutazione, anche sulla base della positiva attività di riduzione dell'importo complessivo dei crediti effettuata dalla Società nel corso del 2013, avvalorata dalla reportistica fornita, che identifica i crediti sulla base del criterio della ragionevole esigibilità.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo.

Cesena, 28 marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Giorgio Contarini

Sindaco Effettivo Giorgio Dal Prato

Sindaco Effettivo Massimo Saporetti

